



COMUNE DI CAMPOTOSTO

Provincia di L'Aquila

- Tel. 0862 900142 - Fax 0862/900320

e.mail: protocollo@pec.comune.campotosto.aq.it - anagrafe.campotosto@virgilio.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE **N° 3 del 20.03.2015**

OGGETTO: Associazione Distretto Turistico Montano "Gran Sasso D'Italia". Approvazione atto costitutivo e statuto.

L'anno duemilaquattordici il giorno VENTI del mese di MARZO presso la sala delle adunanze consiliari, il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione straordinaria in prima convocazione in seduta Pubblica si è riunito sotto la Presidenza del **Signor Antonio Di Carlantonio** alle ore 16.40 per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

	PRESENTE	ASSENTE
Antonio Di Carlantonio Sindaco - Presidente	X	
Giovanna De Angelis Consigliere	X	
Erminia Alimonti Consigliere	X	
Emanuele Zilli Consigliere	X	
Rosa Maria Di Marco Consigliere	X	
Natalino Casimiri Consigliere	X	
Manzolini Ruggero Consigliere	X	
Dr. Ercole Di Girolami Consigliere		X
Marzi Bruno Consigliere	X	
Mario Antonelli Consigliere		X

ne risultano presenti n° 8 e assenti n° 2 (Antonelli e Di Girolami).

Ha partecipato alla seduta il Segretario Dott. Simone Lodovisi

Il Presidente **Antonio Di Carlantonio** in qualità di Sindaco ha dichiarato aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti.

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto hanno espresso i loro pareri:

[] il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica.

[x] il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile.

[] il revisore del conto.

Verificato il numero legale, alle 16.40, il Sindaco dichiara aperta la seduta mettendo in discussione l'unico punto all'Ordine del Giorno.

Il Sindaco legge la Proposta di Deliberazione.

Il Sindaco conferma che già questa sera si andranno a sottoscrivere a Castel del Monte gli atti necessari alla costituzione dell'associazione.

Il Cons. Marzi si chiede a cosa serve, chi sono gli altri aderenti e comunica che gli atti andavano preparati e diffusi alla popolazione. Inoltre si chiede quali sono i vantaggi e le motivazioni.

Il Cons. Manzolini indica che nel leggere la delibera e gli allegati l'intento sembra essere che tramite il distretto si riusciranno a portare dei fondi per lo sviluppo, ma il percorso è lungo, andranno prima presentati i progetti. Inoltre la delibera poteva essere più ampia e approfondita. Il consigliere ribadisce che non sono chiari gli altri associati e che è perplesso perché gli altri Comuni potrebbero decidere di non deliberare. Il consigliere dichiara di non aver chiaro se l'associazione avrà personalità giuridica, perché da questo dipendono patrimonio e responsabilità, e poi sulle quote associative è indicato solo per il primo anno (500 €) e non sono indicate le modalità di suddivisione degli oneri successivi. Inoltre si fa presente che è indicata la presenza di un direttore amministrativo e uno tecnico, col timore di fare un nuovo carrozzone. Secondo il consigliere Manzolini andava aggiunto che gli amministratori non avevano diritto ad alcun gettone, ma solo eventualmente ad un rimborso spese. Il Consigliere comunica le proprie perplessità sul personale, sulle modalità di erogazione dei contributi, sulle altre spese, col rischio che alla fine i Comuni dovranno accollarsi tutto.

Il cons. Manzolini dichiara che a queste condizioni si guarda bene dall'approvare la delibera, pur ritenendo del merito utili i fini che si propone. A queste condizioni, il Cons. dichiara il suo voto contrario pur rimanendo favorevole alla costituzione di strumenti che portino il turismo delle aree interne montane. Inoltre richiede al Sindaco di rappresentare, in sede di sottoscrizione, le perplessità emerse dal Consiglio Comunale.

Il Sindaco replica che forse non è stato chiaro ma i fini sono scritti nella delibera. Lo strumento dovrà servire per far avere una vita più semplice a chi decide di investire nel turismo. Ribadisce che verranno utilizzate forze e risorse già presenti. Il compito successivo alla stipula sarà, spiega, quello di andare dagli operatori del settore rappresentando la disponibilità a dare una mano.

Il Cons. Manzolini ribadisce che nello spirito è d'accordo, ma il rischio è che partecipino solo gli enti. Le perplessità, ricorda, sono già state fatte presenti.

Il Cons. Marzi dichiara che l'iniziativa rappresenta "acqua fritta" che non significa niente.

Il cons. Marzi abbandona la seduta prima del voto alle ore 17.10

Il Sindaco mette la proposta ai voti

Favorevoli 6

Contrari 1 (Manzolini)

Immediata esecutività stesso esito

La seduta si chiude alle 17.15

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il d.lgs, 267/2000;

VISTO la legge 266/2005;

VISTO il decreto legge 70/2011, convertito in legge 106/2011;

VISTO lo statuto comunale;

VISTI i pareri positivi di regolarità tecnica e contabile resi, ai sensi dell'art 49 del d.lgs. 267/2000, dai responsabili dei servizi;

VISTA l'iniziativa intrapresa con la Regione e diversi soggetti pubblici e privati, interessati allo sviluppo di una vasta area che circonda il Gran Sasso D'Italia;

VISTO che il suddetto sviluppo può realizzarsi attraverso la costituzione di un distretto turistico relativo all'area suindicata;

VISTO che, al fine di ottenere il riconoscimento ministeriale del distretto turistico de quo, sono stati condivisi vari passaggi necessari per arrivare alla costituzione di una associazione;

VISTO che, pertanto, è necessario costituire tra più soggetti pubblici e privati una associazione, la quale proporrà alla Regione l'indizione di una conferenza di servizi, e,

successivamente, chiederà il riconoscimento del distretto al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;

CONSIDERATO l'art 3 del decreto legge 70/2011, convertito in legge 106/2011, ai sensi del quale:

“4. Possono essere istituiti con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, su richiesta delle imprese del settore che operano nei territori interessati, previa intesa con le Regioni interessate, i Distretti turistici con gli obiettivi di riqualificare e rilanciare l'offerta turistica a livello nazionale e internazionale, di accrescere lo sviluppo delle aree e dei settori del Distretto, di migliorare l'efficienza nell'organizzazione e nella produzione dei servizi, di assicurare garanzie e certezze giuridiche alle imprese che vi operano con particolare riferimento alle opportunità di investimento, di accesso al credito, di semplificazione e celerità nei rapporti con le pubbliche amministrazioni.

5. Nei territori di cui al comma 4, la delimitazione dei Distretti e' effettuata, entro il 31 dicembre 2015, dalle Regioni d'intesa con il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e con i Comuni interessati, previa conferenza di servizi, che e' obbligatoriamente indetta se richiesta da imprese del settore turistico che operano nei medesimi territori. ((PERIODO SOPPRESSO DAL D.L. 31 MAGGIO 2014, N. 83, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 29 LUGLIO 2014, N. 106)). Il relativo procedimento si intende concluso favorevolmente per gli interessati se l'amministrazione competente non comunica all'interessato, nel termine di novanta giorni dall'avvio del procedimento, il provvedimento di diniego.

5-bis. Nell'ambito dei distretti, come individuati ai sensi dei commi 4 e 5, possono essere realizzati progetti pilota, concordati con i Ministeri competenti in materia di semplificazione amministrativa e fiscalità, anche al fine di aumentare l'attrattività, favorire gli investimenti e creare aree favorevoli agli investimenti (AFAI) mediante azioni per la riqualificazione delle aree del distretto, per la realizzazione di opere infrastrutturali, per l'aggiornamento professionale del personale, per la promozione delle nuove tecnologie;

6. Nei Distretti turistici si applicano le seguenti disposizioni:

a) alle imprese dei Distretti, costituite in rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter e seguenti, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33, e successive modificazioni, si applicano le disposizioni agevolative in materia amministrativa, finanziaria, per la ricerca e lo sviluppo di cui all'articolo 1, comma 368, lettere b), c) e d) della legge 23 dicembre 2005, n. 266, e successive modificazioni, previa autorizzazione rilasciata con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministero dello sviluppo economico, da adottare entro sei mesi dalla relativa richiesta. Alle medesime imprese, ancorché non costituite in rete, si applicano comunque, su richiesta, le disposizioni agevolative in materia fiscale di cui all'articolo 1, comma 368, lettera a), della citata legge n. 266 del 2005;

b) i distretti costituiscono 'zone a burocrazia zero' ai sensi dell'articolo 37-bis del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221; restano esclusi dalle misure di semplificazione le autorizzazioni e gli altri atti di assenso comunque denominati prescritti dal codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

c) nei Distretti sono attivati sportelli unici di coordinamento delle attività delle Agenzie fiscali e dell'INPS. Presso tali sportelli le imprese del distretto intrattengono rapporti per la risoluzione di qualunque questione di competenza propria di tali enti e possono presentare richieste e istanze, anche rivolte a qualsiasi altra amministrazione statale, nonché ricevere i provvedimenti conclusivi dei relativi procedimenti. Con decreto interdirigenziale dei predetti enti, nonché con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di natura non regolamentare, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, sono emanate, in coordinamento con la disciplina vigente in materia di Sportello unico per le attività produttive e di comunicazione unica, le disposizioni applicative occorrenti ad assicurare la funzionalità degli sportelli unici, rispettivamente, per le

questioni di competenza dei predetti enti, nonché di competenza delle amministrazioni statali. Per le attività di ispezione e controllo di competenza delle Agenzie fiscali e dell'INPS gli sportelli unici assicurano controlli unitari, nonché una pianificazione e l'esercizio di tali attività in modo tale da influire il meno possibile sull'ordinaria attività propria delle imprese dei Distretti. Dall'attuazione delle disposizioni di cui ai periodi precedenti non devono derivare nuovi o maggiori oneri. Le amministrazioni provvedono agli adempimenti ivi previsti con l'utilizzo delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili in base alla legislazione vigente".

CONSIDERATO che l'iniziativa in argomento è meritevole di tutela, in quanto inerente alla promozione del territorio e del turismo;

CONSIDERATO che, pertanto, si rende necessario costituire una associazione denominata "Distretto Turistico Montano " Gran Sasso D'Italia";

CONSIDERATO necessario, per la realizzazione dello scopo suddetto, approvare l'atto costitutivo, composto da n. 21 articoli e lo statuto, articolato in n.11 articoli, dell'associazione denominata "Distretto Turistico Montano "Gran Sasso D'Italia", che allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DELIBERA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. Di approvare l'atto costitutivo, composto da n. 21 articoli, e lo statuto, articolato in n. 11 articoli, dell'associazione denominata "Distretto Turistico Montano "Gran Sasso D'Italia", che allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. Di autorizzare ed incaricare il Sindaco, Antonio Di Carlantonio, alla sottoscrizione dell'atto costitutivo e dello statuto della associazione, denominata "Distretto Turistico Montano "Gran Sasso D'Italia".
4. Di inserire il capitolo relativo con la somma prevista nell'atto costitutivo sul redigendo bilancio di previsione.
5. **DI DICHIARARE**, con successiva votazione con esito:
Favorevoli n. 6
Contrari n. 1 (Manzolini)
Astenuti n. 0
la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

f.to Il Sindaco
Antonio Di Carlantonio

f.to Il Segretario Comunale
Dott. Simone Lodovisi

Il sottoscritto, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

[] E' affissa all'Albo Pretorio On Line Comunale in data 26.03.2015 n. 134 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124 comma 1 D. L.vo 18/08/2000 n° 267)

F.TO Il Segretario Comunale
Dott. Simone Lodovisi

=====
Il sottoscritto, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno: 20.03.2015.

[x] in quanto dichiarata immediatamente esecutiva. (art. 134 comma 4 del D. L.vo 267/2000);

[] dopo il decimo giorno dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 del D. L.vo 267/2000);

Dalla Residenza Comunale, li 26.03.2015

F.TO IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Simone Lodovisi

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.
CAMPOTOSTO,26.03.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. SIMONE LODOVISI